



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO

NO DIGITAL DIVIDE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore E22 – Sportelli informa... (relativamente ai temi E14 diritti del cittadino, E21 educazione informatica)

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è contribuire a superare le barriere sociali, culturali ed economiche attraverso:

1. Una maggiore accessibilità alle informazioni pubblicate sulle piattaforme web degli Enti partecipanti:
 - Siti istituzionali (Linee Guida AgID su design e accessibilità dei siti), anche rivedendo
 - Social media istituzionali
2. Un maggiore numero di cittadini destinatari che possano accedere ai servizi on line grazie all'**assistenza fornita negli sportelli** Urp e Europe Direct.
3. Favorire l'acquisizione di **competenze digitali** per il superamento del Digital divide e **competenze di cittadinanza** e dei propri diritti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi URP - Comune di Vercelli, Comune di Casale Monferrato, Comune di Gattinara

Nelle sedi Urp, per lo più i volontari svolgono attività simili e vengono descritte in forma congiunta:

I volontari saranno assegnati in una postazione di immediata accoglienza del pubblico all'interno dell'open space e saranno affiancati agli operatori. Dovranno individuare i cittadini che necessitano di un'attenzione particolare (problemi di comprensione linguistica o digitale o dovuta all'età). Dovranno ascoltare e comprendere il problema, valutare gli strumenti di risoluzione e metterli in atto (compilazione di moduli sia cartacei che on line). Nel contempo dovranno aggiornare o predisporre ex novo il materiale informativo che permetterà loro di informare nel migliore dei modi i loro utenti e che dovrà essere uniforme con quello distribuito nelle sedi degli enti coprogettanti. Dovranno, con la guida e la supervisione degli OLP

progettare campagne informative su media e social media e dopo formazione specifica dovranno produrre, revisionare, impaginare e pubblicare i contenuti sul sito web del Comune, e sui social media del Comune: Facebook, Twitter, Instagram, WhatsApp. Affiancheranno gli operatori comunali nella promozione delle attività istituzionali, culturali e sociali volte al superamento del digital divide.

Comune di Vercelli – Europe Direct

- Il volontario assegnato al Centro Europe Direct Vercelli avrà una postazione di front office al fine di poter soddisfare prontamente le richieste dei cittadini sulle tematiche relative alla digitalizzazione e all'Europa Digitale. Avrà inoltre a disposizione un pc per lo svolgimento delle attività di ricerca informazioni atte alla redazione delle Newsletter mensili e all'aggiornamento del sito web, profilo Facebook, Instagram e Twitter.
- Attività dei volontari condivise: coinvolgimento dei volontari dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e del volontario dell'Ufficio Europe Direct nella realizzazione di corsi ed eventi formativi sulla digitalizzazione.
- Attività dei volontari sede per sede: Volontario Europe Direct Vercelli:
 - Supporto alle attività di front office;
 - Ricerca notizie e bandi;
 - Redazione e diffusione Newsletter;
 - Traduzione documenti;
 - Supporto alle attività di educazione e sensibilizzazione nelle scuole;
 - Progettazione di incontri ed eventi quali: la Festa dell'Europa.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Il progetto coinvolge i seguenti enti e sedi:

- Comune di Vercelli, sedi Ufficio Relazioni con il Pubblico e sportello Europe Direct
- Comune di Casale Monferrato (AL), sede Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Comune di Gattinara (VC), sede Ufficio Relazioni con il Pubblico.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti 5 senza vitto e alloggio di cui 2 con riserva*

Ente	Nome Sede	Riserva	N Posti	Comune	Indirizzo	Civico
Comune Vercelli	Europe Direct		1	Vercelli	Piazza Municipio	5
Comune Vercelli	Urp	1	2	Vercelli	Piazza Municipio	4
Comune Gattinara	Urp		1	Gattinara	Corso Valsesia	119
Comune Casale Monferrato	Urp	1	1	Casale Monferrato	Via Goffredo Mameli	21
		2	5			

*Riserva di posto per giovani con minori opportunità, in particolare giovani con difficoltà economiche (ISEE pari o inferiore a € 10.000). Sedi: 1) Comune di Vercelli - URP 2) Comune

di Casale Monferrato - URP. Si ritiene che la condizione non incida in alcun modo sulle attività previste per i volontari, per cui in nessuna sede di progetto sarà necessario diversificare il ruolo dei ragazzi con minori opportunità.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Sono richieste agli operatori volontari le seguenti disponibilità:

1. Prestare servizio con flessibilità oraria in occasione di particolari eventi (scadenze di progetto, trasferte, eventi culturali e giovanili) al di fuori dell'usuale orario di servizio (restando esclusa in ogni caso l'attività notturna o la reperibilità).
2. Portare il cartellino di riconoscimento (T-shirt, cappellino del servizio civile, tesserino) nei servizi e nelle situazioni a contatto con il pubblico.
3. Manifestare disponibilità ad iniziative di promozione del servizio civile e di carattere formativo (in aggiunta alla formazione generale e specifica, già obbligatoria).
4. In specifici e limitati periodi del mese estivi o invernali o in coincidenza con la chiusura della struttura della sede di servizio, si prevede l'eventuale prosecuzione del servizio dei giovani con modifica temporanea della sede presso altre sedi del medesimo progetto o di altri progetti inerenti o dell'Ufficio Servizio civile, presso l'Informagiovani, in accordo con l'ente capofila e previa autorizzazione del Dipartimento Nazionale per il servizio civile. In particolare, per il presente progetto, si prevedono i seguenti periodi di chiusura della sede Europe Direct: le prime tre settimane di agosto e dal 23 dicembre al 6 gennaio.
5. I permessi dei giovani volontari nel periodo natalizio o estivo sono concordati con gli enti in modo da coordinarsi il meglio possibile con le attività di progetto e le eventuali chiusure della sede di progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Data la specificità degli obiettivi e delle attività del progetto, si richiede il possesso del Diploma di scuola media superiore (maturità), conseguito o riconosciuto in Italia (o comunque ritenuto valido da un'Università italiana ai fini dell'iscrizione).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

In accordo al Sistema di selezione accreditato, la selezione prevede seguenti punteggi.

Il punteggio massimo complessivo potrà essere di 90 punti, come di seguito specificato.

A. ESPERIENZE (max 21), TITOLI di Istruzione e Formazione di Base (max 9):

Sulla base dell'esperienza delle precedenti selezioni, è stata introdotta una valutazione di esperienze e titoli, qualora esplicitamente dichiarati in autocertificazione nella domanda di partecipazione. Per completezza e trasparenza si riportano qui tutti i punteggi attribuiti secondo il presente sistema di selezione:

A1. Esperienze (max 21 punti):

Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nella stessa area** del progetto	max 9	0,75 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nella stessa area** del progetto	max 4,8	0,40 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nello stesso settore** del progetto	max 4,8	0,40 al mese*** x max 12 mesi

Esp. presso altro Ente non Partner nello stesso settore** del progetto	max 2,4	0,20 al mese*** x max 12 mesi
---	------------	----------------------------------

* sono Enti Partner gli enti che hanno stipulato un accordo di partenariato con il Comune di Vercelli, accreditato per il servizio civile. Per la valutazione dell'esperienza, il partenariato deve essere stato stipulato e accreditato prima dell'uscita del bando annuale in cui è inserito il presente progetto. L'elenco aggiornato dei partner è consultabile sul sito www.vercelligiovani.it, nella sezione dedicata ai partner.

** Settori ed Aree di intervento dei progetti sono quelli previsti all'allegato specifico del Prontuario sulla progettazione redatta dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (visionabile su www.serviziocivile.gov.it).

*** viene calcolato egualmente il mese o la frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni

A2. Titoli di Istruzione e Formazione di base (max 9 punti, ripartiti come di seguito):

Fino a 7 punti, valutando unicamente il titolo più alto posseduto:

Titolo	Punti
Diploma scuola media superiore (eqf 4) **	1
Attestato di specializzazione post-diploma (eqf 5)***	2
Laurea triennale (eqf6)	3
Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento (eqf7)	5
Specializzazione post-laurea o Dottorato (eqf8)	7
** anche eventualmente riconosciuto da parte di Istituzione accademica per l'iscrizione in qualità di studente. *** purché conseguito mediante frequenza di corsi non inseriti nel programma scolastico volto al rilascio di altro titolo di studio	

Fino a ulteriori 2 punti:

Titolo*	Punti
Master universitario I livello (eqf7)	1
Master universitario II livello (eqf8)	1
* Saranno valutati fino a un massimo di due titoli di master universitario, indifferentemente di primo o di secondo livello (ad esempio uno di primo più uno di secondo livello, o due del medesimo livello).	

B. PERCORSO SELETTIVO: TEST-DINAMICHE DI GRUPPO-COLLOQUIO

(max 60) Sarà oggetto di valutazione ciascuna delle seguenti potenziali capacità individuali:

step	criterio	Range	Razionale: su quali basi si valuta
1	Motivazioni civiche	0-12	Motivazioni personali del candidato per la scelta di partecipare al Servizio civile universale, con condivisione dei valori ad esso strettamente connessi, come previsti nel percorso di formazione generale (punti 32 e 33 del progetto).
2	Apertura al cambiamento personale	0-12	Disponibilità del candidato per l'apprendimento di particolari competenze orientate al cambiamento personale : - compiere autoanalisi (presenza e consapevolezza)

			- modificare atteggiamenti - gestire le emozioni - essere creativi - essere flessibili.
3	Competenze relazionali	0-12	capacità relazionale anzitutto nel lavoro di gruppo formativo e in secondo luogo nei rapporti con i destinatari del progetto: - comunicare (ascolto attivo, dare e ricevere feedback...) - relazionarsi in modo armonico ed empatico - gestire i conflitti.
4	Pari opportunità	0-8	Potenzialità di sviluppo personale che il progetto potrà costituire per il candidato, specie in riferimento ad una condizione di partenza svantaggiata.
5	Conoscenza del progetto	0-8	capacità di comprendere il contesto socio-culturale e le azioni del progetto in cui si dovrà operare.
6	Competenze professionali	0-8	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (anche in riferimento a esperienze e conoscenze acquisite).

N.B. Il candidato è considerato idoneo se nel percorso selettivo (Test-Dinamiche di gruppo-Colloquio) consegue la votazione pari o superiore a 36/60.

Le graduatorie

La selezione avverrà per sedi di progetto e, pertanto, determinerà una graduatoria distinta per ciascuna sede, secondo le indicazioni contenute nel Bando della Presidenza del Consiglio dei ministri. Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

In caso di esaurimento o di non sufficiente capienza degli idonei selezionati risultanti nella graduatoria per i posti previsti nel progetto per ciascuna sede si procederà, nell'ordine, secondo i seguenti criteri di scelta:

1. Utilizzo delle graduatorie delle altre sedi di ciascun progetto, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in una sede diversa dello stesso progetto per il quale si è candidato; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.
2. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati dal Comune di Vercelli, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.
3. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati da altri enti del territorio, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto

della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età. Tale procedura comporta la verifica delle disponibilità, nelle modalità indicate dal Dipartimento nazionale, e con le opportune verifiche e comunicazioni con altri enti.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Al presente progetto sono riconosciuti i seguenti crediti:

1. Ente formativo CO.VER.FO.P.

All'attività di Servizio Civile di questo progetto sarà attribuito un riconoscimento di crediti formativi: **Ente formativo CO.VER.FO.P.** su corsi avviati o attivabili (i crediti formativi si intendono espressi in ore come diminuzione delle ore di frequenza previste dai singoli corsi – le singole competenze certificabili come crediti sono quelle desumibili dai Vostri progetti citati come competenze acquisite a fine percorso descritte secondo il modello di competenza/attività):

Progetto “No Digital Divide”

Per i volontari nelle sedi Ufficio Relazioni con il Pubblico:

- Mediatore culturale (per volontari di madre lingua straniera) (crediti formativi – riduzione di ore)
- Aggiornamento Mediatore interculturale (per volontari di madre lingua straniera) (crediti valutativi)
- Tecnico gestione siti web (crediti formativi – riduzione di ore)

Per i volontari nella sede sportello Europe Direct:

- Operatore specializzato in promozione eventi (crediti formativi – riduzione di ore).

2. Università degli studi del Piemonte Orientale - Dipartimento di Studi Umanistici

Il Consiglio del Corso di Studio in Filologia moderna, classica e comparata ha deliberato il riconoscimento di **6 CFU** agli studenti che avranno completato l'anno di servizio civile nell'ambito delle attività del progetto No digital divide.

L'attività di Servizio Civile di questo progetto sarà riconosciuta come espletamento di tirocinio formativo:

Ente Formativo CO.VER.FO.P.

Stage o tirocini formativi (riconosciuti come assolvimento o riduzione di ore in ragione dei programmi dei singoli corsi e delle attività svolte durante il servizio prestato presso il Comune di Vercelli) su corsi avviati o attivabili saranno concessi su singola valutazione delle competenze possedute dal candidato.

Per tutti i giovani operatori volontari del progetto è prevista la **Certificazione delle Competenze acquisite**, rilasciata da Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 13/2013.

Le seguenti Competenze, collegate con le attività di progetto e la formazione specifica, potranno essere oggetto di certificazione (elenco è indicativo, per la maggior trasparenza nei confronti dei giovani in fase di scelta del progetto, e non esaustivo):

- Competenza individuale nella definizione di un progetto personale basato sui propri punti di forza, con la consapevolezza dei propri limiti personali e delle risorse e vincoli emergenti dal contesto di riferimento
- Capacità di definire autonomamente strategie di risoluzione di problemi in contesti semplici
- Arricchire il proprio progetto personale mutuando competenze da contesti formali non-formali e informali
- Competenze di cittadinanza
- Apprendere strategie di gestione della relazione e della comunicazione con l'altro

- Competenze tecnico-professionali nell'accoglienza delle varie tipologie di utenza e nella capacità di gestire situazioni dialogiche con il pubblico Competenze tecnico-professionali in ambito di orientamento
- Competenze tecnico-professionali nella gestione di software CMS e web-design e tecniche di Social Strategies ed utilizzo dei social network come mezzo di comunicazione e di marketing.
- Competenze tecnico-professionali nella partecipazione ad un sistema di lavoro in rete.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione generale, ai fini di una corretta gestione dei gruppi di giovani coinvolti e della promozione del loro coinvolgimento attivo, sarà svolta in gruppi classe.

Avrà durata complessivamente di **56 ore** (di cui 14 mediante FAD), prevedendo l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. potrà essere svolta presso la Sala polivalente Antico Macello, Vercelli, Via Laviny 67 o presso altre sedi accreditate.

I temi affrontati nella formazione generale sono quelli previsti dalle Linee guida nazionali e hanno lo scopo di formare e formarsi al senso dell'esperienza civica che si vive come singoli e come gruppo di giovani.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione specifica verrà svolta, di norma, presso le sedi accreditate del progetto.

Per i moduli svolti in condivisione tra più progetti del programma o tra più programmi dell'ente proponente, presso le seguenti sedi: Palazzo del Rettorato UPO, Coverfop, Informagiovani, Cascina Bargè.

Avrà durata complessivamente di **72 ore**, prevedendo il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Dalle Fragilità alle Opportunità per tutti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

n. 4 - "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", con particolare riferimento al traguardo 4.7: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

n. 10 - "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni", con particolare riferimento al traguardo 10.2: "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) "Sostegno, inclusione, partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale"

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:

1. Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2
2. Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche
3. Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Certificazione ISEE attestante reddito uguale o inferiore a € 10.000 (in assenza di tale

certificazione o in caso di reddito certificato superiore a € 10.000 si accede alle selezioni senza usufruire della riserva di posto)

4. Attività degli operatori volontari con minori opportunità: Si ritiene che tale condizione non incida in alcun modo sulle attività previste per i volontari, per cui in nessuna sede di progetto sarà necessario diversificare il ruolo dei ragazzi con minori opportunità.
5. Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

1. In fase di progettazione

Il processo di presa in carico dei giovani con minori opportunità prevede anzitutto, per tutti i progetti proposti, che la riserva di posti sia stata progettata di norma presso sedi in cui i giovani volontari sono almeno due, in modo che il giovane con minore opportunità sia eventualmente facilitato, oltre che dai professionisti elencati nel seguito, da una figura di coetaneo (in ruolo facilitatore di peer-to-peer).

2. In fase di avvio progetto

Inoltre, è valutazione condivisa che non esista sempre diretta correlazione tra Isee basso e presenza di ridotte capacità cognitive o sociali che di per sé possano rallentare o impedire lo svolgimento delle attività di progetto o il conseguimento delle competenze previste nei percorsi formativi: tali valutazioni richiedono di essere svolte caso per caso e saranno svolte dai responsabili individuati, per i loro titoli e competenze, nei formatori della formazione generale e nei responsabili della formazione e del monitoraggio e valutazione.

I responsabili valuteranno i singoli casi entro le prime settimane di servizio, coinvolgendo gli OLP. Nel caso in cui vengano rilevate difficoltà ad operare nelle attività di progetto o a svolgere la formazione verranno attivate forme di:

- **tutoraggio individuale per le attività di progetto** (a cura dell'OLP o di un formatore, con la supervisione del Responsabile della formazione);
- **tutoraggio individuale per le formazioni** (a cura dei formatori, con la supervisione del Responsabile della formazione);
- **tutoraggi di gruppo**, con l'eventuale coinvolgimento di formatori, OLP e giovani operatori nel ruolo di peer facilitanti (comunque con la cura dei formatori e con la supervisione del Responsabile della formazione)
- **incontri individuali o di equipe** con figure (assistenti sociali, educatori) appartenenti all'ente gestore delle attività socio-assistenziali di riferimento.

3. In fase di orientamento al lavoro (follow up)

- Inoltre, oltre alle attività specificamente indirizzate ai giovani in servizio civile relative alle formazioni (generale e specifica) e al monitoraggio ordinario - considerati momenti in cui sono previsti analisi e valutazioni anche per i giovani con minori opportunità - per il presente progetto vengono realizzati il percorso di Tutoraggio (punto 25 del progetto) e la Certificazione delle competenze (punto 15 del progetto), che contribuiscono fortemente anche alla rielaborazione dell'esperienza e alla sua migliore realizzazione, specie negli ultimi mesi di progetto.
- Tali attività, nel caso di giovani con minori opportunità, saranno pianificate e realizzate prevedendo analoghi supporti rafforzativi, sia in termini di figure dedicate (tutor specializzati nell'ambito delle minori opportunità, psicologo del lavoro) sia in termini di percorsi specifici (ore aggiuntive dedicate al tema della ricerca attiva del lavoro, alla predisposizione del CV, alla simulazione di colloqui di lavoro, all'individuazione di misure pubbliche a favore di giovani con minori opportunità) sia in termini di affidamento a specifici servizi per il lavoro o per reddito di cittadinanza (CPI, Agenzie formative, Enti gestori socio-assistenziali) sia, infine, con un indirizzamento agli enti partner di rete (programma e progetto) per candidature a percorsi di inserimento lavorativo o formativo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 39

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il periodo di tutoraggio di orientamento al lavoro si svolge negli ultimi tre mesi del progetto, coinvolgendo tutti i giovani di servizio civile, per un totale di 39 ore, ripartite tra attività di gruppo (35 ore, di cui 26 nel percorso obbligatorio) e tutoraggio individuale (4 ore), come di seguito dettagliato.

Le attività di gruppo prevedono la costituzione di aule mai superiori alle 30 unità e, possibilmente intorno alle 20 unità, per consentire un lavoro maggiormente efficace. Nel percorso opzionale è anche prevista la partecipazione a giornate di incontro one-to-one con aziende per le quali il format non è quello dell'aula ma quello del Recruiting Day o Job fair. In previsione di particolari limitazioni, dovute alle esigenze di contrasto alla pandemia Covid- 19, o per limitare gli spostamenti sul territorio, in alcuni momenti sarà possibile prevedere l'utilizzo di videoconferenze mediante piattaforma Moodle, adatta alla formazione a distanza, con la possibilità di interazione in diretta (video e microfono), divisione in piccoli gruppi di lavoro, assegnazione di piccole esercitazioni in diretta, sondaggi, chat, discussioni guidate. Anche l'utilizzo di piattaforme virtuali permetterà di sperimentare forme di candidatura ed, eventualmente di partecipazione ad eventi, come quello di www.iolavoro.org promosso dall'Agenzia Piemontelavoro.

I tutor coinvolti per ogni gruppo sono almeno due e viene assicurato un numero adeguato di tutor per lo svolgimento dei colloqui individuali.

Attività di tutoraggio:

Inserito nella cornice generale del progetto e preceduto dall'insieme delle azioni formative e di tutoraggio in itinere sul gruppo e sui singoli giovani, le fasi di realizzazione del tutoraggio al lavoro sono: 1) Presentazione del percorso e patto formativo 2) Attività di base (percorso di autovalutazione, laboratori di orientamento, introduzione ai servizi per il lavoro) - 26 ore di gruppo 3) Colloqui e attività individuale - 4 ore individuali 4) Attività di sviluppo opzionali o complementari (accesso ai servizi per il lavoro ed eventi di matching) - 8 ore di gruppo 5) Valutazione del percorso e collegamento con le altre misure e valutazioni (il percorso di certificazione delle competenze e l'attestato SC_Youthpass, descritti nel documento di programma) - 1 ora di gruppo.

Le seguenti attività costituiscono il percorso base di tutoraggio:

FASE 1. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO E PATTO FORMATIVO

Nel corso di una prima attività di gruppo viene presentato l'intero percorso, inserendolo anche nel contesto dell'intero programma, del progetto e della cornice già più sopra descritta.

Vengono inoltre presentate le modalità di lavoro (di gruppo, personali, di tutoraggio individuale, sul territorio), i tempi e gli impegni che il percorso comporta, le figure coinvolte nel tutoraggio.

FASE 2. ATTIVITÀ DI BASE

sono costituite da:

A. Percorso di autovalutazione (10 ore)

Si tratta di un percorso di valutazione e autovalutazione, realizzato in più giornate attraverso lo strumento del gruppo e comprensivo di una serie di attività e test, collegati con interventi di uno psicologo del lavoro e una analisi personale conclusiva contenente i punti di forza e gli spunti di miglioramento in vista di una migliore spendibilità del proprio profilo professionale.

B. Laboratori di orientamento - C. Introduzione ai servizi per il lavoro (16 ore)

Nel corso di specifiche giornate, vengono realizzati alcuni laboratori, condotti da tutor e con l'intervento di esperti, professionisti del mondo dell'impresa e testimoni. La natura del laboratorio unisce presentazioni degli argomenti a esercitazioni guidate, simulazioni e rielaborazioni,

FASE 3. COLLOQUI E ATTIVITÀ INDIVIDUALE - 4 ore individuali

Per ogni giovane inserito nel progetto di servizio civile è previsto lo svolgimento di incontri individuali con un tutor per un numero complessivo di 4 ore individuali, realizzati dall'ente formativo Coverfop.

PERCORSO OPZIONALE

(Fase 4 e fase 5) corrisponde ad almeno 9 ore di attività in gruppo, che si aggiungono al percorso di base e consiste in attività di sviluppo e di valutazione che saranno illustrate nel corso dell'anno.